

**NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE
(BOLOGNA)**

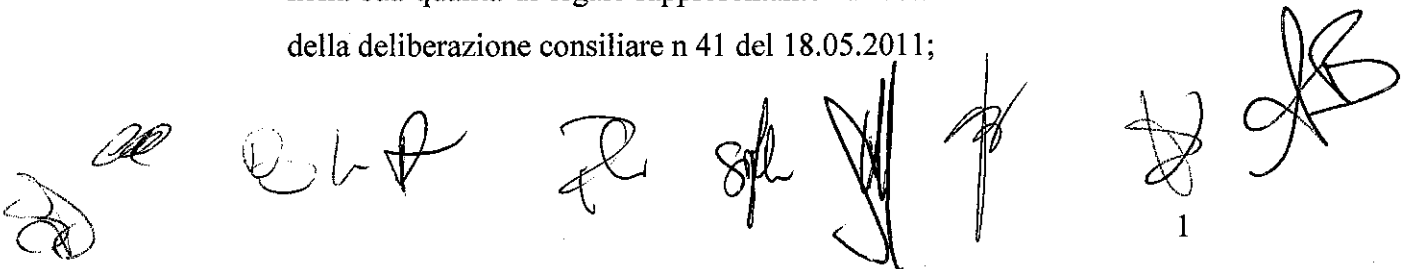
**CONVENZIONE FRA IL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE ED I
COMUNI ADERENTI PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI IN
MATERIA DI POLITICHE ED INTERVENTI IN AREA SOCIALE –
PERIODO 01.01.2010-31.12.2013**

Rep. n. 94.

L'anno duemilaundici (2011) il giorno uno (1) del mese di giugno in Imola,
presso la sede del Nuovo Circondario Imolese in Via Boccaccio n. 27, con
la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

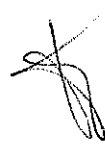
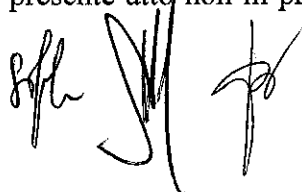
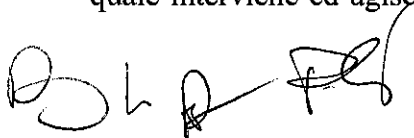
Tra

- Il Comune di BORGIO TOSSIGNANO (C.F. 82000010379),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Stefania Dazzani, la
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella
sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della
deliberazione consiliare n. 31 del 28.04.2011;
- Il Comune di CASALFIUMANESE (C.F. 82002150371),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Roberto Poli, il quale
interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua
qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della
deliberazione consiliare n. 30 del 28.04.2011;
- Il Comune di CASTEL DEL RIO (C.F. 01129840375),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Alberto Baldazzi, il
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella
sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della
deliberazione consiliare n. 35 del 19.04.2011;
- Il Comune di CASTEL GUELFO (C.F. 01021480379),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Cristina Carpeggiani,
la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma
nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza
della deliberazione consiliare n. 41 del 18.05.2011;



A series of handwritten signatures in black ink, corresponding to the representatives mentioned in the list above. From left to right, there are approximately ten distinct signatures, some appearing to be initials or short names.

- Il Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C.F. 00543170377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Sara Brunori, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 63 del 27.04.2011;
- Il Comune di DOZZA (C.F. 01043000379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Antonio Borghi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 35 del 28.04.2011;
- Il Comune di FONTANELICE (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ra Vanna Verzelli, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 33 del 30.04.2011;
- Il Comune di IMOLA (C.F. 00794470377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 99 del 11.05.2011;
- Il Comune di MEDICINA (C.F. 00421580374), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Onelio Rambaldi, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ~~74~~ del 30.05.2011;
- Il Comune di MORDANO (C.F. 01024610378), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Stefano Golini, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 43 del 28.04.2011;
- Il NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella



sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della deliberazione assembleare n. 23 del 01.06.2011;

Premesso:

- che in attuazione della Legge Regionale 24 marzo 2004 n. 6 i dieci comuni hanno deliberato l'istituzione del Nuovo Circondario Imolese e ne hanno approvato lo statuto, come previsto dall'art. 26 della L.R. 6/2004;
- che in base alle disposizioni contenute nello statuto è previsto che i Comuni aderenti, previa stipula di apposita convenzione, possono conferire al Nuovo Circondario funzioni e competenze dei Comuni stessi comprese, in particolare, quelle rientranti nell'Area delle politiche sociali;
- che nell'Accordo, sottoscritto ai sensi dell'art.11 della L.R. n°6/24.03.2004 tra i Comuni del Circondario Imolese, la Provincia di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, ai fini dell'unificazione delle funzioni di programmazione ed indirizzo nell'Area delle politiche sanitarie e sociali in capo alla Giunta del Nuovo Circondario, veniva previsto l'impegno dei Comuni di conferire al Nuovo Circondario anche le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi in Area sociale di cui alla L.R. 2/2003;
- conseguentemente in data 22.12.2005 è stata sottoscritta la "Convenzione fra il Nuovo Circondario Imolese i Comuni aderenti per il conferimento delle funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi in area sociale relativamente al periodo 01.01.2006/31.12.2009" rinnovata fino al 31.12.2013 con atto sottoscritto in data 14.04.2010;
- per effetto della convenzione di cui trattasi sono state conferite al Nuovo Circondario Imolese le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi in Area sociale previste dalla LR. 2/2003 ed è stata prevista l'istituzione dell'Ufficio di Piano quale supporto tecnico- organizzativo alla programmazione sociale il cui strumento operativo è rappresentato dal Piano di Zona;



- con DGR Emilia Romagna n. 514/2009 “Primo provvedimento attuativo della L.R. n. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio – sanitari” è stato dato concreto avvio al percorso di accreditamento quale nuova modalità di erogazione delle prestazioni socio – sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e degli enti locali disciplinata e prevista dall’art. 38 della L.R. n. 2/2003 e dall’art. 23 della citata L.R. n. 4/2008;
- l’accreditamento è finalizzato ad individuare i servizi e le strutture necessarie per la copertura del fabbisogno territoriale e consente, a seguito dell’espletamento delle procedure indicate nella normativa sopra richiamata, l’instaurazione di rapporti di servizio pubblico tra i soggetti titolari della committenza dei servizi socio – sanitari ed i soggetti gestori erogatori di tali servizi;
- nell’accreditamento, forma giuridica assimilabile alla concessione, il soggetto accreditato sostituisce la pubblica amministrazione nell’erogazione del servizio, ossia nello svolgimento dell’attività diretta al soddisfacimento dell’interesse collettivo assumendosi la responsabilità e il rischio della gestione;
- in base a quanto previsto dall’art. 3 della convenzione in essere, in relazione alle disposizioni emanate dalla regione in materia di accreditamento socio – sanitario, con accordo attuativo sottoscritto tra il Nuovo Circondario Imolese e i Comuni aderenti è stato precisato che al Circondario stesso, nell’ambito delle generali funzioni di programmazione e committenza in materia sociale e socio – sanitaria, compete la funzione in ordine alle procedure di concessione dell’accreditamento dei servizi socio – sanitari;
- a seguito della concessione dell’accreditamento, i rapporti tra i soggetti committenti (Comuni) e i soggetti accreditati (gestori di servizi) devono essere oggetto di uno specifico contratto di servizio;
- al fine di assicurare omogeneità di erogazione dei servizi socio – sanitari in ambito circondariale si valuta opportuno che i Comuni si avvalgano del Nuovo Circondario Imolese per lo svolgimento

4

delle funzioni relative alla stipulazione e alla gestione dei contratti di servizio;

- Visto l'art. 30 D.Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Le premesse fanno parte della presente convenzione.

I Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano conferiscono, al Nuovo Circondario Imolese, le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi in Area Sociale ad essi attribuite dalla L.R. n°2/2003.

Tali funzioni di indirizzo e programmazione vengono conferite ai sensi dell'art.24 co.1 lett.a) della L.R. n°6/2004.

ART. 2

Le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi in Area Sociale di cui al precedente art.1, conferite dai Comuni al Nuovo Circondario con la presente convenzione, sono riferite in particolare, alle competenze in materia di:

- programmazione e progettazione del sistema locale dei servizi sociali a rete ed indicazione delle priorità e dei settori di innovazione, mediante la promozione, attraverso l'Ufficio di Piano, del Piano di Zona di cui all'art.29, comma 3 della L.R. n°2/2003;
- concorso alla programmazione regionale con le modalità previste dal piano regionale degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'art.15 comma 10 L.R. n°2/2003.

In relazione al processo di accreditamento socio – sanitario, nell'ambito delle generali funzioni di programmazione e committenza in materia sociale e socio – sanitaria, al Nuovo Circondario Imolese, individuato quale soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accREDITAMENTO, è attribuita la delega alla sottoscrizione e gestione dei contratti di servizio nel rispetto e nei limiti della normativa di riferimento e sulla base delle risorse fornite dalle amministrazioni committenti.

Al Nuovo Circondario Imolese, in quanto espressione della committenza, è attribuita anche la determinazione, a seguito della concertazione con le parti sociali, della contribuzione richiesta agli utenti per i servizi erogati dai soggetti accreditati.

Il Nuovo Circondario Imolese è altresì delegato alla definizione dei rapporti esterni, in particolare con ASP e AUSL, necessari a garantire la realizzazione della struttura organizzativa a cui affidare le attività tecniche, amministrative e finanziarie connesse alla gestione dei contratti di servizio.

ART. 3

In coerenza con quanto stabilito all'art.2 co.3 dell'Accordo tra i Comuni del Circondario Imolese, la Provincia di Bologna e la Regione Emilia Romagna per l'unificazione delle funzioni di programmazione ed indirizzo nell'Area delle politiche sanitarie e sociali, le parti confermano che il Piano di Zona è promosso dal Presidente del Nuovo Circondario Imolese ed approvato, attraverso Accordo di Programma in applicazione dell'art.29 della L.R. 2/2003, dal Presidente stesso, dai Sindaci e dagli altri soggetti pubblici ivi previsti.

Con appositi accordi attuativi, da stipularsi fra le parti in attuazione e nell'osservanza dei principi definiti dalla presente convenzione, si procederà alla puntuale definizione delle funzioni, dell'organizzazione e dei costi dell'Ufficio di Piano istituito presso il Nuovo Circondario, quale supporto tecnico organizzativo alla programmazione e allo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali il cui strumento operativo è rappresentato dal Piano di Zona.

ART. 4

In linea con quanto già stabilito all'art.4 dell'Accordo riportato in premessa, presso il Nuovo Circondario Imolese, è istituito un apposito Ufficio di supporto che opera in modo integrato con l'Ufficio di Piano di cui all'art.3.

ART.5

I costi derivanti dalla presente convenzione, relativi in particolare al funzionamento dell'Ufficio di Piano, saranno ripartiti tra i Comuni in maniera proporzionale alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.



6



Il piano finanziario del servizio deve essere quantificato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti al fine di assicurare la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

Il Nuovo Circondario Imolese rendiconta periodicamente lo stato di attuazione dei programmi e gli assestamenti da apportare al proprio bilancio con il fine di coordinare e omogeneizzare tali risultanze con quelle dei Comuni conferenti.

Ciascun Comune convenzionato deve provvedere al versamento della quota a proprio carico con le seguenti modalità:

- 50% entro il 30 giugno
- 40% entro il 31 ottobre
- 10% a ricevimento del rendiconto annuale

Il Nuovo Circondario Imolese si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento: eventuali contributi ottenuti a tale titolo saranno portati in detrazione delle spese di funzionamento dei servizi.

ART. 6

La presente convenzione ha durata dal 01.01.2010 al 31.12.2013 e potrà essere integrata, modificata e, alla scadenza, rinnovata in accordo tra gli enti sottoscrittori, con appositi atti deliberativi.

ART. 7

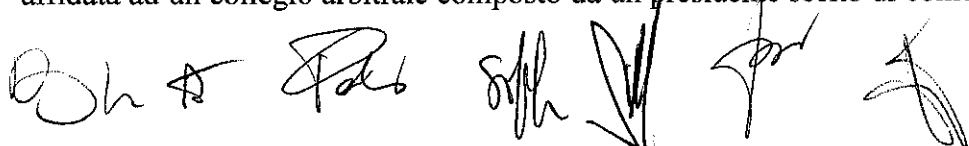
La consultazione degli enti contraenti sarà garantita tramite il confronto con i Sindaci in seno alla Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario.

ART. 8

Per quanto non esplicitamente disciplinato in via negoziale si fa rinvio alle disposizioni generali applicabili in materia di convenzioni per l'esercizio associato, alle specifiche intese raggiunte di volta in volta tra le amministrazioni, alle leggi vigenti nella materia oggetto della presente convenzione, nonché al codice civile.

ART. 9

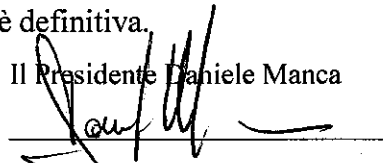
La risoluzione di eventuali controversie compreso la difforme e/o contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. In mancanza la risoluzione sarà affidata ad un collegio arbitrale composto da un presidente scelto di comune



accordo, il Sindaco del comune interessato ed il Presidente del Circondario.
Gli arbitri giudicheranno secondo equità, senza formalità, nel rispetto del
principio del contraddittorio. La pronuncia è definitiva.

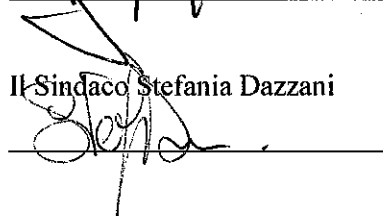
Per il Nuovo Circondario Imolese

Il Presidente Daniele Manca



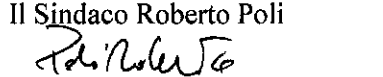
Per il Comune di Borgo Tossignano

Il Sindaco Stefania Dazzani



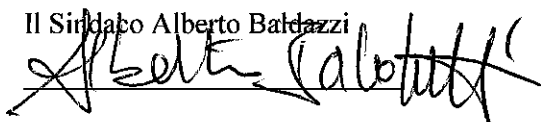
Per il Comune di Casalfiumanese

Il Sindaco Roberto Poli



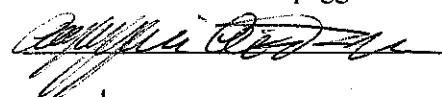
Per il Comune di Castel del Rio

Il Sindaco Alberto Baldazzi



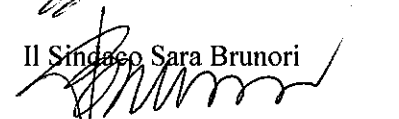
Per il Comune di Castel Guelfo

Il Sindaco Cristina Carpeggiani



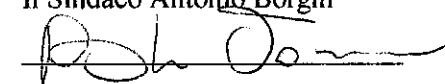
Per il Comune di Castel San Pietro Terme

Il Sindaco Sara Brunori



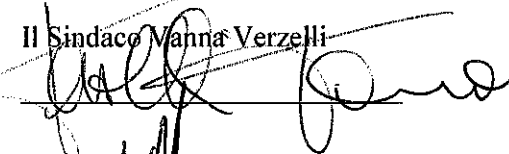
Per il Comune di Dozza

Il Sindaco Antonio Borghi



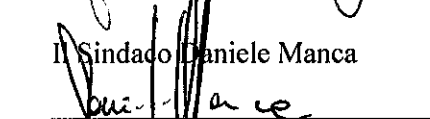
Per il Comune di Fontanelice

Il Sindaco Vanna Verzelli



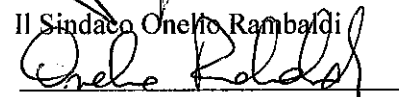
Per il Comune di Imola

Il Sindaco Daniele Manca



Per il Comune di Medicina

Il Sindaco Onelio Rambaldi



Per il Comune di Mordano

Il Sindaco Stefano Golini

